

COMUNE DI VICOPISANO  
PROVINCIA DI PISA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

**ESERCIZIO 2013**

**COMUNE DI VICOPISANO (PI)**  
**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013**

**INDICE**

<b>1. Premessa</b> .....	pag. 3
<b>2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni</b>	pag. 5
2.1 Il contesto esterno di riferimento .....	pag. 5
2.1.1 La popolazione.....	pag. 5
2.1.2 Il territorio.....	pag. 5
2.1.3 L'economia .....	pag. 5
2.2 Lo scenario dell'Ente – L'Amministrazione.....	pag. 6
2.2.1 L'Assetto organizzativo.....	pag. 6
2.2.2 Dati relativi al Personale.....	pag. 6
2.3.3 I risultati raggiunti .....	pag. 6
<b>3. Processo di pianificazione e gestione</b> .....	pag. 9
3.1. Introduzione .....	pag. 9
3.2 Il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni.....	pag. 9
3.3 Considerazioni finali .....	pag.10
<b>4. Riepilogo rendiconto finale obiettivi 2013 del Piano della performance</b> .....	pag.11
4.1 Servizio amministrativo .....	pag.11
4.2 Servizio finanziario.....	pag.11
4.3 Servizio tecnico .....	pag.11
4.4 Servizio Polizia Municipale .....	pag.11
4.5 Conclusioni.....	pag.11

## COMUNE DI VICOPISANO (PD)

### RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

#### 1. PREMESSA

La relazione sulla performance costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. La relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.). E' importante ricordare che per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D.lgs. n.150/2009, quanto piuttosto gli enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art.114 della Costituzione, alle norme di principio di detto Decreto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria. Il Comune di Vicopisano, in osservanza alle disposizioni di legge, ha adottato in materia i seguenti atti amministrativi:

- 1) Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con atto di Giunta comunale n.150/2010;
- 2) nomina dell'O.I.V. (Organismo indipendente di valutazione) avvenuta con Decreto del Sindaco n.4/2011;
- 3) atto di Giunta comunale n.94/2011, esecutivo, avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- 4) atto di Giunta comunale n.62/2013, esecutivo, di approvazione del Piano esecutivo di gestione e del Piano dettagliato degli obiettivi. L'adozione di questo documento si pone come momento centrale e determinante nel sistema di pianificazione delle performance del personale in quanto con detti strumenti vengono definiti e assegnati gli obiettivi da raggiungere e le correlate risorse umane, finanziarie e strumentali e, nello stesso tempo, individuati i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori;
- 5) approvazione da parte della Giunta comunale con atto n.41/2013, esecutivo, dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013.

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance delle posizioni organizzative e dei singoli dipendenti;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di selettività e valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati ottenuti.

Con l'approvazione del PEG la Giunta ha assegnato ai vari Servizi in cui l'Ente è articolato obiettivi

correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il Bilancio di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione di volta in volta calati nella realtà normativa e finanziaria dell'Ente.

I principali strumenti di rendicontazione adottati dall'Ente sono il Rendiconto al Bilancio e i suoi allegati, in particolare la relazione al Rendiconto e il Referto del controllo di gestione. Con il presente ulteriore documento si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2013 ed i risultati ottenuti al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa. Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2013, si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- il contesto esterno di riferimento;
- lo scenario dell'Ente;
- i principali risultati raggiunti come desunti dal Rendiconto di gestione 2013 approvato dal Consiglio comunale con atto consiliare n.34 del 28 aprile 2014;
- il processo di pianificazione e gestione;
- riepilogo rendiconto finale obiettivi 2013.

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

#### 2.1.1 La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati del Censimento 2011 ammonta a 8.479 abitanti, mentre al 31 dicembre 2013, secondo i dati forniti dall'Ufficio anagrafe, ammonta a 8.599 abitanti così distribuiti tra maschi e femmine:

Popolazione	Numero
Totale	8.599
Maschi	4.187
Femmine	4.412
Nuclei familiari	3.570
Convivenze	3

I tassi di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

Tasso di natalità – Anno	Tasso	Tasso di mortalità - Anno	Tasso
2009	9,62	2009	7,60
2010	10,39	2010	10,63
2011	10,05	2011	11,10
2012	10,70	2012	11,64
2013	8,20	2013	11,60

#### 2.1.2 Il territorio

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di kmq.26,92; sviluppandosi da est a ovest è ricompreso tra le pendici meridionali del Monte Pisano e l'alveo del fiume Arno. Oltre al capoluogo, Vicopisano, comprende le località di San Giovanni alla Vena, Cucigliana, Lugnano, Uliveto Terme, Caprona, Cevoli e Guerrazzi.

#### 2.1.3 L'economia

Il tessuto economico è costituito da piccole industrie e dall'artigianato locale prevalentemente a carattere familiare. Da diversi anni si è sviluppata l'attività di "bed and breakfast" che ha nel carattere familiare una caratteristica fondamentale. Nell'ultimo periodo si sta registrando un trend positivo in ordine ai produttori agricoli mediante la promozione e valorizzazione di prodotti agricoli

tipici, in particolare l'olio. E' altresì presente sul territorio comunale l'attività di coltivazione ed utilizzo dell'acqua minerale denominata "Acqua di Uliveto". Tra le acque minerali prodotte in Toscana il marchio Uliveto risulta essere il più importante in termini di volumi imbottigliati. Uliveto occupa il primo posto tra le acque toscane e uno dei primi posti tra quelle più vendute a livello nazionale.

## **2.2 Lo scenario dell'Ente – L'Amministrazione**

### **2.2.1 - L'assetto organizzativo**

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, prevede la sua articolazione in quattro servizi ed esattamente:

- Servizio amministrativo;
- Servizio finanziario;
- Servizio tecnico;
- Servizio Polizia Municipale.

Al numero dei Servizi corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative assegnatarie delle funzioni dirigenziali ex art.107 del D.lgs. n.267/2000; l'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta infatti quattro P.O.. La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche nell'ottica di una razionalizzazione organizzativa finalizzata a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato contesto normativo di riferimento.

### **2.2.2 - Dati relativi al Personale**

Dotazione organica: nel prospetto che segue si riporta la dotazione del personale al 31.12.2013:

Qualifica	Uomini	donne	Totale
Segretario	1	0	1
Categoria D – (di cui P.O.)	2 (1)	8 (3)	10(4)
Categoria C	10	15	25
Categoria B	8	0	8
Totale	21	23	44

### **2.3.3 I risultati raggiunti**

Il Rendiconto di gestione 2013 è stato approvato con atto C.C. n.34 del 28.4.2014, esecutivo.

In sede di Rendiconto di gestione emergono dati positivi sulla gestione dell'Ente nell'anno 2013 (Bilancio di previsione approvato con atto C.C. n. 42 del 27.6.2013) che sono così sinteticamente riportati.

- Risultato di amministrazione: la gestione finanziaria si chiude con un avanzo di amministrazione e in assenza di debiti fuori bilancio. In particolare la gestione dell'esercizio 2013 chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.221.366,20 che deriva dalla gestione di competenza 2013 e dalla

gestione dei residui. La composizione di tale avanzo, ai sensi dell'art.187, 1° comma, del D.lgs. n.267/2000, è la seguente:

A) Fondi vincolati	€ 775.649,82
B) Fondi per finanz. spese in conto capitale	€ 367.458,01
C) Fondi non vincolati	<u>€ 78.258,37</u>
	€ 445.716,38
	<u>€ 445.716,38</u>
	€ 1.221.366,20

Dal punto di vista contabile l'avanzo deriva dalla somma di maggiori/minori entrate, da minori spese e dall'avanzo dell'esercizio precedente non utilizzato. Dal punto di vista statistico l'avanzo derivante dalla gestione 2013 (competenza + residui) ammonta ad € 332.285,95 ed é pari al 4,29% delle entrate correnti accertate al 31.12.2013 (€ 7.749.295,54) e rientra, quindi, nella media (dal 3% al 7%) ritenuta fisiologica dagli esperti in materia di finanza locale;

- Spesa di personale: per la spesa 2013 del personale dipendente, nel cui concetto sono comprese tutte le tipologie di spesa di personale previste dall'art.76 della legge n.133/2008, vale il principio di riduzione stabilito dall'art.1, comma 557, della legge finanziaria 2007 (legge n.296/2006), come sostituito dall'art.14, comma 7, del D.L. n.78/2010 convertito in legge n.122/2010, che dispone che i Comuni sottoposti al patto di stabilità devono assicurare ogni anno la riduzione della spesa di personale. Il confronto va effettuato con la spesa consuntiva dell'anno precedente, tenendo conto delle esclusioni ammesse dalla Corte dei Conti. I dati riepilogativi consuntivi della spesa di personale degli ultimi 5 anni da mettere a confronto sono i seguenti:

- Consuntivo 2009	€ 1.555.601,90
- Consuntivo 2010	€ 1.554.035,57
- Consuntivo 2011	€ 1.538.414,89
- Consuntivo 2012	€ 1.487.314,10
- Consuntivo 2013	€ 1.437.576,78

E' stato, pertanto, rispettato quanto disposto dal suddetto comma 557.

- Spesa per mutui: l'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tale riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.lgs. n.267/2000. In tale ottica nel corso dell'anno 2013 non sono stati assunti mutui, quindi non è stato alterato l'indebitamento del Comune. Il limite di indebitamento previsto dall'art.204 del D.lgs. n.267/2000 con i dati al 31.12.2013 risulta ampiamente rispettato dato che il limite massimo degli interessi passivi sui mutui nell'anno 2013 era pari al 6% delle entrate correnti del Rendiconto 2011 mentre quello effettivo è pari al 4,566%.

Entrate correnti rendiconto 2011 (titoli 1 – 2 - 3)	5.590.866,27
Importo interessi passivi pagati anno 2013 in base ai mutui ancora in ammortamento	267.867,31

Detratto contributo statale per interessi su mutuo palestra	12.564,87
Interessi netti	255.302,44
Rapporto interessi/entrate correnti rendiconto 2011	4,57%

- Parametri di deficit strutturale: sono stati controllati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18.02.2013, validi dal rendiconto 2012. Sono dieci parametri e in base all'art.242 del D.lgs. n.267/2000 sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che in almeno la metà dei parametri presentano valori fuori dai limiti. Dall'esame dei dati contabili al 31 dicembre 2013 tutti i parametri rientrano nei limiti;

- Patto di stabilità 2013: le risultanze contabili al 31 dicembre 2013, calcolate in termini di competenza mista, hanno evidenziato come ogni anno il rispetto dell'obiettivo relativo al Patto di Stabilità interno per l'anno 2013, stabilito dall'art.77 bis della legge n.133/2008 e successive integrazioni. Nel corso della gestione 2013 il rispetto del Patto è stato costantemente monitorato mediante verifiche contabili; i funzionari che hanno adottato impegni di spesa hanno accertato preventivamente la compatibilità con gli stanziamenti di Bilancio, con le regole di finanza pubblica e con il limiti previsti dal Patto.

- Salvaguardia degli equilibri di bilancio: il Bilancio di previsione 2013 è stato approvato con deliberazione consiliare n.42 del 27.6.2013 e nel corso dell'esercizio 2013 è stato continuamente monitorato in modo che non venisse alterato l'equilibrio finanziario. Fra gli adempimenti che hanno segnato uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione assume particolare rilevanza la deliberazione consiliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del TUEL - D.lgs. 18.8.2000, n.267. La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri generali di Bilancio per l'anno 2013 è stata approvata dal Consiglio comunale con atto n.50 del 30.9.2013, esecutivo. Con la citata deliberazione sono stati approvati i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2013 dalla quale si rileva, pur con alcune riserve in materia di IMU e FSC (fondo solidarietà comunale), la permanenza degli equilibri generali di Bilancio 2013, che per quanto concerne la gestione dell'esercizio 2013 la situazione complessiva risulta tale da non far prevedere un disavanzo per l'anno 2013, che non esistano debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del D.lgs. n.267/2000 da riconoscere, che dal Rendiconto dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione consiliare n.11/2013, risulta un avanzo di amministrazione al 31.12.2012 di € 1.277.752,25 e che, quindi, non esistano i presupposti funzionali all'adozione dei provvedimenti di ripiano previsti dal richiamato art.193, comma 2°, del D.lgs. n.267/2000.

- il Revisore dei conti con relazione del 15 aprile 2014 ha espresso parere favorevole sul Rendiconto 2013.



### **3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE.**

#### **3.1. Introduzione.**

Il Piano esecutivo di gestione e il Piano dettagliato degli obiettivi in quanto strumenti di pianificazione esecutiva concorrono a costituire il Piano della performance del Comune di Vicopisano. I citati Piani sono stati approvati con delibera della Giunta comunale n.62/2013, traendo ispirazione dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, documento quest'ultimo collegato strettamente al Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013/2015 e approvato con lo stesso atto consiliare n.42/2013. Al riguardo si osserva che i documenti di programmazione sono costruiti secondo una logica a cascata che parte dalle linee del programma di mandato, approvate dal Consiglio comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i contenuti del programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, per tradursi in programmi triennali nella Relazione Previsionale e Programmatica e infine in obiettivi annuali nel PEG, che viene definito attraverso una procedura negoziata, coordinata dal Segretario comunale, tra assessori e titolari di posizione organizzativa.

Il Piano esecutivo di gestione e Piano dettagliato degli obiettivi costituiscono nel loro insieme un documento che si pone come momento centrale e determinante nel sistema di pianificazione delle performance del personale in quanto con detto strumento sono determinati e assegnati ai Responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione da raggiungere e le correlate risorse umane, finanziarie e strumentali. Nello stesso tempo sono definiti altresì i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori al fine di valutare le performance di risultato del personale. Gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire sono anche collegati al sistema premiante ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse decentrate, per cui tali somme sono distribuite solo in base ai criteri di programmazione e valutazione sopra illustrati.

Sulla base del nuovo sistema di valutazione della performance individuale, ad ogni Responsabile di servizio sono assegnati più obiettivi operativi di gestione; inoltre vi è la possibilità di coinvolgere per alcuni obiettivi operativi servizi diversi qualora le competenze specifiche e professionalità di alcune risorse umane dell'altro servizio siano funzionali alla più efficace realizzazione di alcune attività che l'Amministrazione ritiene di peculiare importanza per la propria organizzazione e per le esigenze della collettività.

#### **3.2. Il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni**

La Giunta comunale con proprio atto n.94/2011 ha provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale. Obiettivo prioritario è stato quello di innescare un processo di miglioramento continuo delle strutture dell'Ente e di valorizzazione del personale. A tal fine, in accordo con l'Organismo Indipendente di Valutazione, sono stati fissati quali principi a cui ispirare le politiche di gestione del personale i concetti di meritocrazia, di selettività nell'erogazione dei premi, di valutazione delle performance. E' stato dunque elaborato un unico documento regolamentare

comprendente le schede di valutazione sia del personale dipendente che del personale incaricato di Posizione Organizzativa. La valutazione delle posizioni organizzative è stata effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione con il supporto del Segretario comunale, mentre la valutazione individuale dei dipendenti è effettuata annualmente dai Responsabili dei servizi secondo quanto previsto dalle disposizioni adottate dall'Amministrazione comunale.

### **3.3. Considerazioni finali**

La metodologia operativa adottata in questa Amministrazione è risultata di fatto adeguata alle ultime disposizioni normative, ma anche con gli obiettivi di valorizzazione delle risorse nell'ottica del miglioramento dell'attività dell'Ente nella sua propensione al soddisfacimento dei bisogni della collettività servita. Lo sforzo di questa Amministrazione è stato - e proseguirà anche in futuro - quello di individuare obiettivi, per quanto possibile, con una maggiore valenza esterna in modo da evidenziare meglio la capacità dell'Amministrazione di soddisfare i bisogni individuali e collettivi. Rispetto alla pianificazione degli obiettivi è indubbio che i continui mutamenti legislativi succedutisi hanno impedito di impostare in modo migliore il lavoro e la carenza di risorse dovuta ai continui tagli ai trasferimenti statali ha determinato una limitazione ai miglioramenti della gestione.

#### **4. RIEPILOGO RENDICONTO FINALE OBIETTIVI 2013 DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Di seguito si riporta il rendiconto delle attività svolte effettuato sulla base dei report finali dei Responsabili di servizio.

##### **4.1. Valutazione servizio amministrativo anno 2013**

Da evidenziare relativamente al servizio cultura che gli indicatori relativi all'attività della biblioteca evidenziano un notevole incremento del numero dei prestiti locali.

Gli indicatori di risultato previsti dal PEG 2013 in relazione al servizio amministrativo risultano soddisfatti nella misura del 94,59 %.

##### **4.2. Valutazione servizio finanziario anno 2013**

Notevole il risultato raggiunto in merito alla tempestività dei pagamenti dei fornitori: 16 giorni è il tempo medio accertato a consuntivo relativo al tempo intercorrente occorso dalla data arrivo fattura alla data emissione mandato di pagamento. E' un risultato degno di ogni elogio.

Gli indicatori di risultato previsti dal PEG 2013 in relazione al servizio finanziario risultano soddisfatti nella misura del 94,83 %.

##### **4.3. Valutazione servizio tecnico anno 2013**

Edilizia privata: si evidenzia positivamente che anche per l'esercizio 2013 l'ufficio abbia verificato tutte le SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) presentate (n.130). Sono state tutte controllate anche le istanze di attività edilizia libera presentate (n.81). .

Gli indicatori di risultato previsti dal PEG 2013 in relazione al servizio tecnico risultano soddisfatti nella misura del 90,45 %.

##### **4.4. Valutazione servizio Polizia Municipale anno 2013**

Gli indicatori di risultato previsti dal PEG 2013 in riferimento al servizio Polizia municipale risultano soddisfatti nella misura del 99%.

##### **4.5. Conclusioni**

Dall'analisi dei dati si evince una sostanziale corrispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato; infatti gli indicatori di risultato previsti dal PEG 2013 risultano soddisfatti complessivamente da parte dei Responsabili dei servizi nella misura del 94,71%.

Luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Brogi Massimo